

MATE + MAGIA

Conferenza / Spettacolo con Antonietta Mira e Raul Cremona

in programma **venerdì 28 giugno (ore 19)** c/o Auditorium di viale Morgagni, 40 (**ingresso libero** fino a esaurimento posti)

TARGET: dai 10 ai 100 anni (basta saper contare e lasciarsi sorprendere)

Cosa unisce matematica e magia? Per scoprirlo occorrono una buona dose di curiosità e tanta fantasia! Antonietta Mira, professore di statistica, e il comico prestigiatore Raul Cremona stupiranno grandi e piccoli con mazzi di carte, orologi magici, operazioni impossibili e strabilianti previsioni. Insieme illustreranno il fascino dei giochi di prestigio basati su principi matematici comunicando la bellezza e la forza espressiva dei numeri.

Gli spettatori saranno coinvolti e chiamati sul palco con una partecipazione diretta allo spettacolo. Alcuni effetti magici coinvolgono l'intera platea creando una sorta di stupore collettivo.



Antonietta Mira è professore di Statistica presso l'Università della Svizzera italiana e l'Università dell'Insubria. Ha studiato Economia a Pavia dove si laurea, summa cum laude, nel 1991, con il maestro Pietro Muliere approfondendo i temi della probabilità e delle decisioni in condizioni di incertezza. Si è poi specializzata in Statistica e Matematica con un dottorato di ricerca in Italia e, successivamente, un master e un PhD a Minneapolis (USA). Collabora con prestigiosi atenei internazionali, tra cui Harvard (USA), Oxford (UK) e Cambridge (UK) ed è spesso chiamata in contesti divulgativi, come Expo 2015, per parlare di temi legati a big data e intelligenza artificiale approfondendo le opportunità e le paure che generano.

Appassionata di magia e giochi di prestigio che hanno alla base principi matematici, nel 2000 viene presentata a Vanni Bossi, allora presidente del *Clam*, Circolo Arte Magica di Milano, dal collega ed amico Persi Diaconis, professore a Stanford. Grazie alla frequentazione del *Clam* e alla sapiente guida del maestro Vanni, approfondisce le sue conoscenze sia di storia della prestigiazione che di arte magica. Ha pubblicato, con il maestro Vanni Bossi e l'amico Ing. Francesco Arlati, il volume "Mate-Magica" (Aboca, 2012). Gli spettatori più attenti e curiosi dei suoi giochi di mate-magia sono i bimbi ricoverati in pediatria al Policlinico San Matteo di Pavia che Antonietta visita come volontario clown-dottore della Compagnia del Sorriso ONLUS.



Raul Cremona è figlio d'arte: il bisnonno era un clown, il nonno incantatore di piazza è citato nel progetto di Roberto Leydi *Milano e il suo territorio*. Iniziato dal padre ai giochi di prestigio, Raul si innamora dell'illusionismo che diventerà la sua passione e la sua professione frequentando il *Clam*, Circolo Arte Magica di Milano, di cui oggi è presidente. Nella Milano del *Derby club* anni 80 divide il palcoscenico con Aldo e Giovanni, Francesco Salvi, Paolo Rossi, Claudio Bisio ed Enzo Jacchetti per poi approdare al Ca Bianca club dove, per dieci anni, sarà affiancato ad artisti del calibro di Nanni Svampa, Walter Valdi, Bruno Lauzi e Umberto Bindi. La lunga gavetta nelle pedane milanesi lo indirizza verso un genere nel quale è pioniere, il cabaret magico, e da qui comincia una

lunga carriera costellata da numerosi passaggi televisivi. La prima importante partecipazione avviene con Ric e Gian in *Ric e Gian sera* per poi approdare all'edizione di *Fantastico* condotta da Raffaella Carrà e Johnny Dorelli. La grande occasione verrà con *Mai dire gol* del 1996/1997 nei panni del Mago Oronzo, e, a seguire, nascono un'infinità di personaggi che lo rendono popolare fra il pubblico; Silvano il mago di Milano, Manipolini, Omen, Jacopo Ortis, Evok etc. Durante questa intensa attività televisiva non mancano le tournée teatrali: "Metafico metà fa schifo" con la regia di Arturo Brachetti, "Sim Sala Min" e "Hocus molto pocus" con la regia di Raffaele de Ritis e l'ultimo "Prestigi", da lui personalmente diretto.